



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

Prot. 06/20

Firenze li 24/03/2020

Alla Regione Toscana
regionetoscana@postacert.toscana.it

alla c.a. del Presidente Dott. Enrico Rossi
enrico.rossi@regione.toscana.it

dell'Assessore Dott. Vincenzo Ceccarelli
vincenzo.ceccarelli@regione.toscana.it

dell'Assessore Dott.ssa Federica Fratoni
federica.fratoni@regione.toscana.it

dell'Assessore Dott. Marco Remaschi
marco.remaschi@regione.toscana.it

Al segretariato Regionale dei Beni Culturali
mbac-sr-tos@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti
Paesaggio per la città metropolitana di Firenze
e le province di Pistoia e Prato
sabap-fi@beniculturali.it

Alla Soprintendenze Archeologica, Belle Arti
Paesaggio per le province di Siena, Grosseto
e Arezzo
sabap-si@beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti
Paesaggio per le province di Lucca e
Massa Carrara
sabap-lu@beniculturali.it

Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti
Paesaggio per le province di Pisa e Livorno
sabap-pi@beniculturali.it

Anci Toscana
posta@ancitoscana.it

Oggetto: Misure emergenziali per la prosecuzione delle attività amministrative

Spettabili Amministrazioni,
in questo momento di difficoltà per il Paese a causa dell'emergenza sanitaria in corso e per le durissime conseguenze sull'economia che ci accingiamo a dover affrontare, consapevoli



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

dell'impegno e delle difficoltà che le Pubbliche Amministrazioni stanno vivendo, vogliamo esprimerVi la nostra vicinanza ed il più sincero ringraziamento per il lavoro che state svolgendo.

Si profila, per i settori economici in cui lavorano i professionisti di area tecnica, una crisi economica di portata maggiore a quella seguita alla crisi finanziaria del 2007-2009, che necessiterà di misure eccezionali per il rilancio economico da discutere e mettere in campo a tempo debito.

Crediamo tuttavia che, anche in questo periodo di emergenza sanitaria che necessiterà di un ritorno alla normalità lungo, graduale ed ispirato a principi di cautela sanitaria, debba essere obiettivo comune non fermare la macchina amministrativa dello Stato e degli Enti locali, adottando tutte quelle misure e modalità di lavoro a distanza che consentano, in ottemperanza del DL 17/3/2020 n.18 e del Dpcm 22/3/2020, il proseguo delle attività professionali, con particolare riferimento a quelle a supporto delle attività produttive essenziali, e che garantiscano, tramite i professionisti, il rapporto dei cittadini e delle attività economiche con la PA.

Non fermare le attività di progettazione, presentazione e gestione di istanze autorizzative, bandi di gara ecc, sfruttando a pieno le possibilità offerte dalle moderne tecnologie, rappresenta per i nostri settori un primo e indispensabile passaggio, per gestire in sicurezza quelle attività che devono andare avanti per garantire il funzionamento del Paese nella fase emergenziale, ridurre i danni economici che si prospettano e favorire una piena ripresa delle attività una volta passata la fase di emergenza sanitaria.

In questo contesto e con spirito collaborativo, vogliamo rivolgerVi alcune istanze tese a cogliere a pieno lo spirito del DL 17/3/2020 n.18 Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (con particolare riferimento all'art. 103) e a sostenere tutte quelle attività che devono rimanere aperte in quanto definite essenziali dall'ultimo Dpcm emanato il 22/3/2020. Ricordiamo che, per quanto di interesse delle professioni tecniche, sono state definite come essenziali le seguenti attività: agricoltura, realizzazione e riparazione infrastrutture e impianti, l'industria chimica e alimentare, la produzione e il trasporto di energia, lo smaltimento dei rifiuti, la gestione delle risorse idriche, tutti gli studi professionali, gli Ordini e tutta la PA.

Non interrompere il confronto tra professionisti e P.A., la presentazione e gestione delle istanze e la consultazione delle pratiche digitalizzate degli Archivi

L'interlocuzione tra i professionisti e tecnici della P.A. è di fondamentale importanza ai fini della nostra attività. Spesso, senza un preventivo confronto diretto con la P.A., è di fatto difficile gestire procedure autorizzative o presentare le proprie istanze.

I tradizionali incontri di confronto tra tecnici della p.a. e professionisti si sono ovviamente interrotti. Chiediamo dunque che le modalità di confronto vengano al più presto riattivate ricorrendo a forme organizzate di appuntamento e confronto a distanza comunque efficaci, dando adeguata comunicazione all'utenza.

Al fine di non interrompere gli iter amministrativi e autorizzativi e favorire l'adozione quanto più estesa possibile di modalità di smart working per professionisti e personale delle P.A, segnaliamo che alcuni Enti pubblici ancora ad oggi non applicano a pieno le modalità di presentazione delle istanze in via digitale a causa a volte di difficoltà operative che ben conosciamo. Tuttavia,



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

essendo oggi questa l'unica modalità di presentazione possibile che escluda qualsiasi rischio sanitario e vista l'oggettiva difficoltà materiale nella produzione e trasmissione di materiale cartaceo da parte dei professionisti, invitiamo tutti gli enti in indirizzo ad una piena applicazione delle normative esistenti e ad affidarsi, in ogni caso, alla ricezione delle istanze per via telematica, dandone adeguata pubblicità all'utenza.

Vi chiediamo di porre attenzione anche al problema della consultazione degli Archivi ai fini della verifica della Conformità Edilizia. Il problema oltre che riguardare tutte le Pratiche Edilizie investe anche la sfera delle Compravendite oltre che le CTU affidate dai Tribunali di cui alle Procedure Esecutive.

Dare continuità a procedimenti amministrativi che richiedano l'attivazione di conferenze dei servizi

Nell'ottica di non interrompere le attività autorizzative si richiede che sia garantita l'operatività dell'istituto della Conferenza dei Servizi con le modalità di riunione a distanza precedentemente richiamate.

Scadenza degli atti di pianificazione

Si ritiene che la sospensione dei termini di scadenza di cui all'art. 103 del DL 20/3/2020 n.18 (Sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza) che esplicitamente riguarda tutti le istanze quali SCIA, CILA, Permessi di costruire, Autorizzazioni vari ecc. sia ragionevolmente da applicare in modo estensivo, sulla scia di quanto fatto dalla Regione Emilia Romagna, e che si comprendano anche tutte le scadenze insite negli atti di pianificazione urbanistica e territoriale (scadenza dei termini decennali delle convenzioni urbanistiche, scadenza delle previsioni quinquennali, termini di adeguamento al PIT, salvaguardie ecc).

Si ritiene che vista l'eccezionalità della situazione debba essere anche prorogata la validità di quelli strumenti che già oggi sono scaduti.

Si richiede pertanto che la Regione prenda in tal senso i provvedimenti ritenuti opportuni.

Proroga dei termini di pagamento per i Permessi a costruire già rilasciati

Si evidenzia fin da ora che le proroghe di cui all'art. 103 del DL 17/3/2020 appaiono del tutto insufficienti e devono comunque essere interpretate in modo estensivo. Le conseguenze dirette di questa emergenza impatteranno infatti su tutto il 2020 e su parte del 2021. In attesa di ulteriori disposizioni nazionali segnaliamo alcune criticità impellenti: per chi ha i permessi a costruire già rilasciati deve poter non procedere con il versamento degli Oneri nei 60 giorni stabiliti. Chiediamo che la Regione adotti una sospensione dei termini di pagamento. Particolarmente inadeguati appare poi la ridotta sospensione dei termini per il mondo dell'Agricoltura. I lavori che per la maggior parte delle colture si svolgono nel periodo primaverile slitteranno non di qualche giorno ma fino alla prossima primavera almeno. In generale segnaliamo che occorrerà disporre una proroga di ufficio a tutti i titoli edilizi, autorizzazioni paesaggistiche, autorizzazioni relative al vincolo idrogeologico ecc, per almeno due anni.

Bandi di gara

Rete Toscana delle Professioni Tecniche • Viale Milton, 65 - 50129 Firenze

Tel. 055 2381839 • Fax 055 2655882 • E-mail: info@rtpt.it • PEC: info@pec.rtpt.it • C.F. 94244850486



RETE TOSCANA PROFESSIONI TECNICHE

Per i bandi di affidamento di incarichi professionali, già oggi integralmente gestiti in via digitale, invitiamo tutte le amministrazioni a non prevedere l'obbligatorietà dei sopralluoghi. Invitiamo ad abbandonare fin da subito modalità di affidamento al massimo ribasso, purtroppo ancora molto diffuse, che apparirebbero come un'insopportabile speculazione in un momento di forte contrazione del mercato. Chiediamo di minimizzare richieste amministrative e costi di partecipazione (versamenti vari, fidejussioni provvisorie ecc) per quanto già consentito dalle norme vigenti e riteniamo opportuno che, per affidamenti di SAJ ordinari di importo stimato inferiore ad € 40.000,00 vengano utilizzate le procedure già previste dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.: l'affidamento diretto senza la propedeutica consultazione di più operatori economici.

Vi chiediamo di adottare ogni provvedimento possibile di carattere generale e rivolto alle articolazioni delle vostre amministrazioni interessate, per risolvere le esigenze sopra espresse.

Certi della vostra attenzione inviamo Distinti Saluti

Il Coordinatore della Rete Toscana delle Professioni Tecniche
(Dott. Arch. Alessandro Jaff)



**ORDINE DEGLI ARCHITETTI PPC DELLA
PROVINCIA DI FIRENZE**



ordine degli
architetti
pianificatori
paesaggisti
conservatori
della provincia di **Pisa**




FEDERAZIONE REGIONALE TOSCANA
DEGLI ORDINI PROVINCIALI
DEI DOTTORI AGRONOMI E
DEI DOTTORI FORESTALI



FEDERAZIONE INTERCOLLEGALE REGIONALE TOSCANA
DEI PERITI INDUSTRIALE E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI



**FEDERAZIONE
ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI E
CONSERVATORI
TOSCANI**

Arezzo - Grosseto - Livorno - Lucca
Massa Carrara - Pistoia - Prato - Siena



Rete Toscana delle Professioni Tecniche • Viale Milton, 65 - 50129 Firenze

Tel. 055 2381839 • Fax 055 2655882 • E-mail: info@rtpt.it • PEC: info@pec.rtpt.it • C.F. 94244850486